

**PROGRAMMA NAZIONALE  
EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027**  
(CCI 2021IT05FFPR002 Decisione di esecuzione C (2022) 8051 del 4 novembre 2022)

**Piano Operativo della Regione Campania**



**STRATEGIA DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE**

**Attuazione progetti: CAM.4.5.2\_02 “Comunicazione istituzionale consultori”, CAM.4.5.2\_03  
“Orientamento ed informazione rivolte alla popolazione in condizioni di disagio socio- culturale” e  
CAM.4.5.2\_04 “Attività di comunicazione per accrescere la sensibilità e l’informazione sugli  
SCREENING”**

## Sommario

<b>1. Premessa</b> .....	3
<b>2. La strategia di informazione e sensibilizzazione complessiva per l'attuazione dei progetti: CAM.4.5.2_02 "Comunicazione istituzionale consultori", CAM.4.5.2_03 "Orientamento ed informazione rivolte alla popolazione in condizioni di disagio socio- culturale" e CAM.4.5.2_04 "Attività di comunicazione per accrescere la sensibilità e l'informazione sugli SCREENING" .....</b>	4
2.1 – Obiettivi generali .....	4
2.2 – Obiettivi specifici .....	4
2.3 Target destinatari .....	6
2.4 Canali di comunicazione, .....	6
2.5 Cronoprogramma e Budget.....	7
2.6 Monitorare e ottimizzare la strategia .....	7
2.7 Piano di informazione e sensibilizzazione sanitaria del PO Campania. ....	7
<b>3. Organizzazione e Governance delle azioni di informazione e sensibilizzazione .....</b>	8

## 1. Premessa

La Commissione europea, con la decisione C(2022)8051 del 04.11.2022, ha approvato il programma “PN Equità nella Salute 2021-2027” (nel prosieguo PN) per il sostegno, a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", alle regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Il PN Equità nella Salute si articola in quattro aree prioritarie di intervento: “contrastare la povertà sanitaria”, “prendersi cura della salute mentale”, “il genere al centro della cura” e “maggiore copertura degli screening oncologici”, per ognuno delle quali sono individuate le seguenti priorità collegate ad un determinato Obiettivo Specifico:

- priorità FESR denominata “*Servizi sanitari di qualità*” che si propone di perseguire l’obiettivo specifico RSO4.5 “*Garantire la parità di accesso alla assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dalla assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità*”;
- priorità FSE+ denominata “*Servizi sanitari più equi ed inclusivi*”, che si propone di perseguire l’obiettivo specifico ESO4.11 “*Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata*”.

Il Paragrafo n. 1.8 del PN prevede che, per l’attuazione degli interventi diversi dall’area “Contrastare la povertà sanitaria”, possano essere individuate le Regioni quali Organismi Intermedi (OI) e individua quale Autorità di Gestione, il dirigente pro tempore dell’Ufficio 4 del Segretariato Generale del Ministero della Salute.

La Regione con la Deliberazione n. 348 del 13/06/2023 ha designato quale Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale Equità 2021-2027, la Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (DG 50.01.00), demandando, al contempo, alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale (DG 50.04.00) l’individuazione degli interventi da realizzare a valere sul Programma, l’attuazione, le verifiche di gestione e la rendicontazione degli interventi .

Il PN Equità nella Salute 2021-2027 si realizza attraverso gli interventi pianificati dalle Regioni in via generale nell’ambito del documento denominato “Linee Programmatiche di intervento” e dettagliati poi all’interno dei Piani Operativi, sottoposti all’approvazione dell’Autorità di Gestione del Programma Nazionale Equità-Ministero della Salute.

La Regione Campania con la Deliberazione n. 574 del 18/10/2023 ha approvato le proprie “Linee Programmatiche di intervento” e con la Delibera n. 271 del 30/05/2024 ha preso atto del “Piano Operativo della Campania (PO Campania)” adeguato alle prescrizioni dell’AdG-Ministero della Salute che ne ha disposto l’approvazione con proprio Decreto MDS-DPDMF n. 24 del 03/05/2024. Il Piano Operativo è stato aggiornato con il DD n.339 del 23/10/2024.

**2. La strategia di informazione e sensibilizzazione complessiva per l'attuazione dei progetti: CAM.4.5.2\_02 "Comunicazione istituzionale consultori", CAM.4.5.2\_03 "Orientamento ed informazione rivolte alla popolazione in condizioni di disagio socio-culturale" e CAM.4.5.2\_04 "Attività di comunicazione per accrescere la sensibilità e l'informazione sugli screening"**

**2.1 – Obiettivi generali**

Il PN Equità nella Salute, nell'ambito della Priorità 2. Servizi sanitari di qualità-2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO4.5. *"Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio (FESR)"*, prevede, tra l'altro, azioni di informazione alla popolazione e sensibilizzazione sanitaria dirette all'aumento dell'utilizzo dei servizi sanitari e socio-sanitari da parte dei soggetti che hanno difficoltà nell'essere raggiunti o mostrano particolare difficoltà o diffidenza nell'accedere ai servizi stessi, con l'obiettivo di rafforzare e migliorare la qualità dei servizi sanitari e socio-sanitari erogati nelle Regioni meno sviluppate, riducendone le barriere di accesso.

La sensibilizzazione della popolazione target rappresenta l'elemento fondamentale per la promozione della salute, anche attraverso le azioni di prevenzione. L'obiettivo delle azioni di informazione e sensibilizzazione sostenute dal PN è quello di rendere consapevole e informare prioritariamente la popolazione target, rappresentata dalle persone che hanno difficoltà di accesso ai servizi socio-sanitari ovvero da soggetti che, per scarsa consapevolezza dell'importanza della prevenzione, non riescono a cogliere l'opportunità di un servizio sanitario pubblico e dei servizi socio-sanitari dedicati e di accompagnamento e sostegno alle cure.

**2.2 – Obiettivi specifici**

In linea con gli obiettivi espressi nel PN, il Programma Operativo Campania (PO Campania) ha individuato, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico RSO4.5 -azione 4.5.2 – *"Aumento dell'utilizzo dei servizi sanitari e socio-sanitari attraverso azioni di rafforzamento della capacità dei servizi sanitari di erogare prestazioni appropriate alla popolazione target e azioni di sensibilizzazione sanitaria e per la salute"*, i seguenti interventi di sensibilizzazione e informazione: - CAM.4.5.2\_02 "Comunicazione istituzionale consultori" - CAM.4.5.2\_03 "Orientamento ed informazione rivolte alla popolazione in condizioni di disagio socio- culturale" - CAM.4.5.2\_04 "Attività di comunicazione per accrescere la sensibilità e l'informazione sugli screening" da realizzare nelle tre aree di intervento "Il genere al centro della cura", "Prendersi cura della salute mentale" e "Maggiore coperture degli screening oncologici", in funzione dell'incremento dell'accesso ai servizi socio-sanitari da parte della popolazione in condizioni di vulnerabilità socioeconomica (che ha maggiore difficoltà di accesso ai servizi-sanitari per (basso livello di istruzione, scarsa consapevolezza dell'importanza della prevenzione oncologica, ecc.) o che risiedono in aree remote o svantaggiate.

Il PO Campania, nell'ottica di assicurare il coordinamento delle attività di sensibilizzazione e informazione presso quelle fasce di popolazione che hanno maggiore difficoltà nell'accesso ai servizi socio-sanitari offerti sul territorio regionale dalle AA.SS.LL. e per garantire l'omogeneo monitoraggio dei risultati, ha previsto l'adozione di un unico "Piano di informazione e sensibilizzazione sanitaria del PO Campania Equità nella Salute".

La Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale (D.G. 50.04.00), in raccordo con l'OI Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (D.G.50.01.00), ha definito la presente strategia di informazione e sensibilizzazione del PO Campania che confluirà in un unico "Piano di informazione e sensibilizzazione sanitaria del PO Campania Equità nella Salute" (di seguito Piano), il cui contenuto sarà condiviso con le AASSLL.

La realizzazione del Piano è affidata alla Regione- Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale (D.G. 50.04.00), con il supporto della Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (D.G.50.01.00) ed il coinvolgimento delle AA.SS.LL.

Il Piano complessivo sarà articolato in tre distinte linee di intervento da attuare sulla base dei contenuti specifici delle schede contenute nel PO.

Nello specifico, nell'ambito del Piano saranno avviate tre Campagne di informazione e sensibilizzazione, utilizzando strumenti comunicativi idonei a raggiungere sensibilizzare e coinvolgere, in modo efficace ed efficiente, la più ampia fascia di popolazione, colmando i gap comunicativi e utilizzando, ove necessario, un approccio multiculturale e di offerta attiva.

Le campagne di informazione, finalizzate alla sensibilizzazione dei destinatari per ampliare l'accesso ai servizi sanitari, saranno specifiche per i progetti sottoindicati che si collocano in distinte aree di intervento, e dovranno assicurare unità di immagine oltre che un'attuazione calibrata e declinata in ragione della tipologia di iniziativa:

- CAM.4.5.2\_02 "Comunicazione istituzionale consultori" – area di intervento "Il genere al centro della cura";
- CAM.4.5.2\_03 "Orientamento ed informazione rivolte alla popolazione in condizioni di disagio socio- culturale" - area di intervento "Prendersi cura della salute mentale"
- CAM.4.5.2\_04 "Attività di comunicazione per accrescere la sensibilità e l'informazione sugli screening" – area di intervento "Maggiore coperture degli screening oncologici".

Il Piano complessivo dovrà tener conto degli specifici obiettivi della presente strategia in ragione della tipologia di intervento che si intende promuovere, dovrà essere preventivamente condiviso con le AA.SS.LL del territorio di riferimento per assicurare un intervento sinergico e integrativo e/o complementare rispetto alle azioni di informazione e sensibilizzazione curate direttamente dalle Aziende nei tre ambiti di intervento del PN, valorizzandone al meglio le conoscenze specifiche. Di seguito si riportano gli elementi essenziali delle attività da sviluppare per le singole linee di intervento:

- **"Comunicazione consultori"** informazione e sensibilizzazione ai cittadini sul ruolo, sulle attività e sulla rilevanza dei servizi messi a disposizione dai consultori nell'ambito di ciascuna delle AA.SS.LL. del territorio regionale, allo scopo di incrementarne la fruizione e rilanciare l'orizzonte operativo dei consultori, servizi a bassa soglia di accesso e primo luogo di risposta ai bisogni di salute della popolazione. Sarà data rilevanza comunicativa anche alla multidisciplinarietà, non direttività, visione di genere che caratterizzano, sin dalla loro istituzione, le attività consultoriali. Tale linea di azione sarà orientata ad intercettare, in particolare, i gruppi sociali più svantaggiati.
- **"Orientamento a sostegno della salute mentale"** sensibilizzazione e informazione alla popolazione sul riconoscimento dei primi segni di disagio psichico e sui servizi offerti dalle strutture territoriali a sostegno del benessere psicologico. In quest'area la comunicazione verterà tra l'altro su -

Promozione di una buona salute mentale – informazione sulla prevenzione e sull'intervento precoce per i problemi di salute mentale – Strategie per il rafforzamento della salute mentale dei bambini e dei giovani- Superamento dello stigma.

- **“Informazione screening oncologici”** informazione mirata rivolta alla popolazione in condizioni di vulnerabilità socioeconomica (basso livello di istruzione, scarsa consapevolezza dell'importanza della prevenzione oncologica, ecc.) o che risiede in aree remote o svantaggiate, riguardo ai servizi messi a disposizione dalle AA.SS.LL per gli screening oncologici, allo scopo di incrementare lo screening preventivo (collo dell'utero, mammella e colon-retto) attraverso azioni informative capillari da realizzare anche con l'utilizzo di motor-home ed in linea con le indicazioni fornite nel documento redatto dall'Organizzazione Nazionale Screening per la realizzazione di progetti di comunicazione.

### 2.3 Target destinatari

La principale platea dei destinatari delle azioni di comunicazione e informazione del “Piano di informazione e sensibilizzazione sanitaria del PO Campania Equità nella Salute” sarà composta dai seguenti target in funzione delle aree di intervento e delle caratteristiche peculiari dei singoli progetti e delle connesse esigenze in cui si realizzano le azioni:

- popolazione adulta e giovani;
- soggetti in condizioni di vulnerabilità socio-economica o che abitano in aree remote o svantaggiate della Regione;
- soggetti invisibili con elevata marginalità sociale come senza fissa dimora e cittadini di paesi terzi, incluse le comunità RSC;
- individui con vulnerabilità psichica e quindi sociale.

Al contempo le azioni di informazione e sensibilizzazione rafforzeranno gli effetti anche nei confronti dei beneficiari potenziali ed effettivi, dei destinatari diretti e indiretti, degli stakeholder coinvolti a vario titolo nell'attuazione del programma, nonché il grande pubblico dei cittadini che, seppure non direttamente coinvolti dagli interventi sopra indicati, ne beneficia in quanto parte della comunità.

### 2.4 Canali di comunicazione,

Il “Piano di informazione e sensibilizzazione sanitaria del PO Campania Equità nella Salute” dovrà individuare i canali di comunicazione più appropriati per raggiungere e coinvolgere, in modo efficace ed efficiente, la più ampia fascia di popolazione target in maniera precisa e diretta. A fronte delle molteplici opzioni, sia digitali che tradizionali, occorre trovare il giusto mix in grado di intercettare la popolazione target, al fine di garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari.

In ciascuna delle tre aree di intervento saranno esplicitati gli strumenti comunicativi e informativi più opportuni in ragione del raggiungimento del target di riferimento. A titolo esemplificativo e non esaustivo si fa riferimento ai seguenti strumenti:

- Comunicazione classica in grado di raggiungere la popolazione target;
- Campagne informative per sensibilizzare la popolazione target sugli interventi specifici anche attraverso l'utilizzo di motor-home, nell'ottica di una maggiore capillarità e prossimità dell'azione di informazione e sensibilizzazione.
- Social media, per la diffusione di video e contenuti informativi, solo se ritenuti idonei a intercettare la platea dei soggetti target.

- Prodotti editoriali e promozionali: opuscoli, depliant, pubblicazioni, accompagnata da un'azione di distribuzione specifica diretta al target;
- Prodotti audiovisivi: video informativi, con soluzioni grafiche e linguaggi fruibili anche da un target di non addetti ai lavori, utilizzando ove necessario, un approccio multiculturale, per coinvolgere target non ancora raggiunti, con attenzione ai potenziali destinatari degli interventi. I video potranno essere diffusi attraverso canali istituzionali, sui social media e negli spazi televisivi.

## 2.5 Cronoprogramma e Budget

Il PO Campania ha destinato per la realizzazione di un Piano di informazione e sensibilizzazione la somma complessiva di € 2.060.000,00, ripartendola nelle seguenti tre distinte schede progettuali: CAM.4.5.2\_02 “Comunicazione istituzionale attività Consulteri”(€ 560.000,00), CAM.4.5.2\_03 “Iniziativa di orientamento ed informazione rivolte alla popolazione in condizioni di disagio socio-culturale” (€1.000.000,00) e CAM.4.5.2\_04 “Attività di comunicazione per accrescere la sensibilità e l'informazione sugli screening” (€ 500.000,00).

Il Piano copre l'intero periodo di programmazione. Gli interventi previsti e il riparto del budget per annualità saranno definiti nell'ambito di un piano esecutivo pluriennale e potranno comunque essere rimodulati periodicamente alla luce di nuove esigenze comunicative legate anche alla eventuale valorizzazione di opportunità di comunicare il sostegno del PN in relazione ad eventi rilevanti e/o iniziative istituzionali.

## 2.6 Monitorare e ottimizzare la strategia

Il “Piano di informazione e sensibilizzazione sanitaria del PO Campania Equità nella Salute” dovrà prevedere specifiche azioni volte assicurare il monitoraggio degli indicatori di output e di risultato indicati nel Programma. Inoltre, saranno previste azioni volte alla valutazione e al monitoraggio della performance delle azioni di informazione e sensibilizzazione messe in campo, in linea con la strategia di informazione e sensibilizzazione, utilizzando idonei strumenti in funzione della tipologia di mezzi di comunicazione utilizzati. Di seguito un elenco esemplificativo di quelli che potranno essere utilizzati:

- **Surveys e feedback:** raccogliendo feedback diretti attraverso sondaggi online o feedback formali. Queste informazioni possono essere preziose per valutare l'efficacia della comunicazione.
- **Social media insights:** utilizzando le piattaforme come Facebook, Instagram, Youtube che mettono a disposizione strumenti integrati per monitorare le performance, l'engagement, il reach e le interazioni.
- **Analisi del traffico web,** con idonei strumenti
- **Analisi dei dati di incremento del sistema informativo e della numerosità di accesso** in coordinamento con le AASSLL

## 2.7 Piano di informazione e sensibilizzazione sanitaria del PO Campania.

L'obiettivo del Piano è definire quali siano effettivamente le azioni di comunicazione da intraprendere, definendo modi, mezzi, tempi e la specifica dei costi in funzione delle azioni porre in essere e del target di destinatari da raggiungere.

A seguito dell'approvazione della strategia sarà redatto un Piano dettagliato e strutturato per declinare la strategia di informazione e sensibilizzazione, al fine di renderla maggiormente efficace, definendo

chiaramente i passaggi da seguire e gli obiettivi da raggiungere, tenendo conto dei seguenti elementi essenziali:

- La definizione degli obiettivi di informazione e sensibilizzazione
- La popolazione target
- I messaggi chiave o le specifiche modalità informative
- I canali di comunicazione e sensibilizzazione.
- I piani di monitoraggio e di ottimizzazione.

Le azioni di informazione e sensibilizzazione dovranno assicurare l'omogenea applicazione dei loghi ufficiali per le attività finanziate con le risorse del PN, utilizzando il brand "Coessione Italia", lo strumento unitario per la comunicazione dei Programmi regionali e nazionali italiani sostenuti da risorse per la coesione e il logo unico nazionale delle politiche di coesione 2021-2027, al seguente link: [OpenCoessione - Comunicazione 2021-2027](#)

Al contempo, in coerenza con quanto previsto dagli artt. 22 e 46 del Reg. 1060/2021, le azioni di informazione e sensibilizzazione perseguiranno i seguenti obiettivi generali:

- a. dare visibilità al sostegno fornito dal PN Equità nella Salute evidenziando il sostegno economico offerto dall'UE, dallo Stato e dalla Regione Campania;
- b. garantire le informazioni e la comunicazione a tutti i destinatari, e in particolare alla popolazione target, su obiettivi, opportunità di accesso ai servizi sanitari nelle singole aree di riferimento;
- c. utilizzare i mezzi più idonei in ragione del target specifico di riferimento;
- d. assicurare l'accessibilità delle informazioni per le persone con disabilità;
- e. informare i destinatari degli interventi, sulle modalità di accesso ai servizi e sugli interventi sostenuti dal Programma, individuando le strategie più adeguate alle persone in condizione di vulnerabilità socio-economica;
- f. garantire la trasparenza nelle attività di comunicazione verso i cittadini e gli stakeholder, al fine di informarli e renderli consapevoli riguardo a finalità, attività e risultati raggiunti;
- g. promuovere forme di comunicazione sinergica tra i soggetti coinvolti ai vari livelli di governance, i beneficiari e i destinatari.

Al fine di garantire la circolarità e una maggiore diffusione delle informazioni relative all'attuazione dei progetti, verranno attivati canali privilegiati di comunicazione diretta con l'ufficio dell'Autorità di Gestione del PNES in modo da agevolare il rilancio dei contenuti notiziabili anche attraverso gli strumenti di comunicazione istituzionali del Programma".

### **3. Organizzazione e Governance delle azioni di informazione e sensibilizzazione**

L'Autorità responsabile della redazione ed attuazione della Strategia di informazione e sensibilizzazione è la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale (D.G. 50.04.00).

La Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale (D.G. 50.04.00) elabora la strategia di informazione e sensibilizzazione, in raccordo con l'OI Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (D.G.50.01.00), assicurando il confronto preventivo con l'ufficio che sovrintende e organizza l'informazione e la comunicazione istituzionale della Regione Campania.

Sulla base della strategia di informazione e sensibilizzazione adottata, la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale (D.G. 50.04.00) adotta un “Piano di informazione e sensibilizzazione sanitaria” (strategia di dettaglio) esecutivo dettagliato pluriennale, attuativo delle tre schede di intervento individuate nel PO anche avvalendosi, nel rispetto della normativa vigente, del supporto di una propria società in house in possesso di specifico know-how in materia. Il Piano al fine di assicurare l’idonea sensibilizzazione dovrà essere predisposto e attuato con il coinvolgimento, anche preventivo delle Aziende sanitarie locali, anche al fine di integrare e rafforzare eventuali azioni di sensibilizzazione e informazione già avviate e/o evitare eventuali sovrapposizioni e/o duplicazioni di azioni di sensibilizzazione e informazione nelle aree di intervento sopra indicate già in corso e finanziate con altre risorse, nel rispetto del principio di addizionalità.

Per garantire univocità di indirizzo alle diverse attività e una loro efficace organizzazione la DG 5004 individuerà un referente che si interfacerà con le Aziende sanitarie locali coordinandosi anche con il responsabile della comunicazione del PN Equità nella salute (Adg- Ministero), in raccordo con l’OI.